



N.49 registro deliberazione
Settore Ambiente e territorio

COMUNE DI CUNEO

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 6 Marzo 2013

OGGETTO: INCARICO PER LE ATTIVITA' NECESSARIE ALL'ADEGUAMENTO DEL P.R.G. ALLE LEGGI NAZIONALI VIGENTI (D.LGS. 334/1999 - D.M. 9 MAGGIO 2001) E ALLE DISPOSIZIONI REGIONALI CON RIFERIMENTO ALLE AREE IN PROSSIMITA' DEGLI STABILIMENTI R.I.R. PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE -

L'anno Duemilatredecimaddì Sei del mese di Marzo alle ore 9:00 nella sala delle adunanze, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

BORGNA FEDERICO (Sindaco)

SERALE LUCA (Vicesindaco)

DALMASSO DAVIDE (Assessore)

FANTINO VALTER (Assessore)

GIORDANO FRANCA (Assessore)

ROSEO GABRIELLA (Assessore)

SPEDALE ALESSANDRO (Assessore)

Assiste il Segretario Generale PANDIANI PIETRO

Il Sindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dispone la trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Su relazione di: Vicesindaco SERALE LUCA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Cuneo è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G.) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 40-9137 del 07.07.2008;
- il D.Lgs 334/99 cosiddetta direttiva “Seveso”, relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, rileva la necessità di individuare criteri di compatibilità ambientale tra le aziende con presenza di sostanze pericolose e il territorio circostante;
- il D.M. 9 maggio 2001, attuativo del citato Decreto Legislativo, individua i requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante (R.I.R.);
- il P.R.G. è dotato di uno specifico elaborato tecnico R.I.R. allegato al piano e formato ai sensi del D.Lgs 334/99 e D.M. 9 maggio 2001;
- successivamente la D.G.R. n.31-286 del 5 luglio 2010 *“Applicazione del D.Lgs 334/1999 e D.M. LL.PP. 9 maggio 2001 concernenti gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante. Precisazioni relative alle procedure di adeguamento degli strumenti urbanistici”* ha stabilito che i Comuni in cui sono presenti stabilimenti R.I.R. devono in ogni caso definire ed adeguare l’elaborato R.I.R. alle nuove normative regionali e nazionali ed avviare le procedure per integrare, ove necessario, gli strumenti urbanistici con l’elaborato stesso, entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della deliberazione di approvazione delle “Linee guida per la valutazione del rischio industriale nell’ambito della pianificazione territoriale”
- con D.G.R. n.17-377 del 26 luglio 2010 sono state approvate le “Linee guida per la valutazione del rischio industriale nell’ambito della pianificazione territoriale” stabilendo altresì che esse costituiscono indirizzo per redigere l’elaborato R.I.R. nonché integrare i documenti da predisporre nell’ambito dei documenti V.A.S. previsti per gli strumenti urbanistici comunali e loro varianti;

Considerato che:

- nel territorio comunale sono presenti due stabilimenti a rischio di incidente rilevante: la Michelin s.p.a. in località Ronchi e la SOL s.p.a. in località Spinetta;
- l’amministrazione comunale ha avviato tre procedure di Variante Strutturale al P.R.G. vigente;

Valutato che risulta necessario procedere all’adeguamento del P.R.G. alle leggi nazionali e disposizioni regionali vigenti (D.Lgs 334/1999 e D.M. 9 maggio 2001) con riferimento alle aree in prossimità degli stabilimenti R.I.R. presenti nel territorio comunale, svolgendo tale attività tecnica in aderenza alle disposizioni della D.G.R. del 26/07/2010, n. 17-377;

Dato atto che:

- è necessario provvedere con urgenza alle attività necessarie e che tale impegno non risulta assolvibile dai tecnici comunali, in quanto carenti di tale professionalità, oltreché impegnati in attività ordinarie e straordinarie del Settore;
- ai sensi dell’art. 26 del «Regolamento per l’ordinamento degli uffici e dei servizi», è possibile far «...ricorso a collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità per il conseguimento di specifici obiettivi predeterminati quando le risorse interne non possono far fronte alle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi gestionali...», regolando le stesse con convenzioni a termine;

- il vigente «Regolamento per la disciplina dei contratti» individua all'art. 47 c. 2, le condizioni secondo cui è consentito l'affidamento diretto delle prestazioni di cui sopra;
- per la propria specifica professionalità, è stata interpellata la Società RAMS&E s.r.l. con sede in Torino – via Livorno, 60 – Enviroment Park – Edificio B1 (P.IVA 01194030050) che con lettera del 18.02.2013 ha dichiarato la propria disponibilità ad assumere l'incarico in oggetto per un compenso di €9.438,00 inclusa IVA e contributo integrativo del 4%;
- la società esprime una professionalità ad alto livello nell'ambito della pianificazione nelle aree R.I.R. e nella valutazione del rischio industriale connesse agli adempimenti previsti da D.Lgs 334/1999 e D.M. 9 maggio 2001, così come evidenziato nel curriculum professionale;

Atteso che il taglio proposto, l'esperienza specifica e recente, la specialità del servizio da acquisire e il limite della spesa giustificano l'affidamento diretto di un servizio, che riveste molti aspetti di fiduciarità;

Preso atto che è stata predisposta una bozza di convenzione regolante i rapporti tra la Civica Amministrazione e la Ditta sopra citata, firmata da quest'ultima in segno di accettazione;

Ritenuto che risulta opportuno affidare alla Società RAMS&E s.r.l. le attività necessarie per la redazione dell'elaborato R.I.R. ai sensi della legislazione nazionale vigente e delle successive disposizioni regionali così come dettagliatamente descritto nella proposta tecnico-economica presentata in data 18.02.2013 prot. n°11100 e depositata agli atti;

l'incarico in argomento ha carattere istituzionale;

Visto il D.Lgs 334/99 e il D.M. 9 maggio 2001;

Vista la D.G.R. n.31-286 del 5 luglio 2010 e D.G.R. n.17-377 del 26 luglio 2010;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di contabilità;

Visto l'art. 47 comma 2 del vigente «Regolamento per la disciplina dei contratti»;

Visto l'art.1 c. 381 della Legge n. 228 del 24/12/2012, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2013 è stato differito al 30.06.2013;

Visto il combinato disposto dell'art. 163, c. 1 e 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. e dell'articolo 42 dello Statuto;

Visto l'art. 183 del T.U. 18 agosto 2000, N. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio, Dott. Ing. Luca GAUTERO e alla regolarità contabile del Dirigente del Settore Ragioneria Generale Dr. Carlo TIRELLI, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di Legge,

DELIBERA

1. di conferire alla Società RAMS&E s.r.l. con sede in Torino – via Livorno, 60 – Enviroment Park – Edificio B1 (P.IVA 01194030050) l’incarico per le attività necessarie all’adeguamento del P.R.G. alle leggi nazionali vigenti (D.Lgs 334/1999 - D.M. 9 maggio 2001) e alle disposizioni regionali con riferimento alle aree in prossimità degli stabilimenti R.I.R. presenti nel territorio comunale, dettagliatamente descritte nell’offerta del 18.02.2013, per l’importo complessivo di €9.438,00 (IVA e contributo integrativo del 4% inclusi);
2. di prendere atto che Società RAMS&E s.r.l. si è dichiarato disponibile ad effettuare tali prestazioni, entro un termine di 60 giorni dall’esecutività della delibera di incarico;
3. di provvedere alla pubblicazione sul sito internet del Comune di Cuneo della notizia di stipula della convenzione in argomento;
4. di dare atto che l’appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. In particolare si impegna a comunicare all’ente, nei termini di legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa pubblica di cui all’oggetto, da utilizzare per l’effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture connessi all’affidamento in oggetto. A tal fine l’impresa affidataria si obbliga a effettuare i pagamenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le eccezioni previste dallo stesso art. 3 della legge n.136/2010, purché siano effettuati con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l’intero importo dovuto. L’appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Cuneo – della notizia dell’inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Qualora l’appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall’articolo 3 della legge n.136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all’appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3. L’amministrazione verifica, in occasione di ogni pagamento all’appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l’assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
5. di impegnare la spesa di complessivi €9.438,00 = (novemilaquattrocentotrentott/00), IVA 21% e oneri compresi, al Titolo II, Funzione 09, Servizio 01, Intervento 06, Cap. 5390005 "CONSULENZE E PROGETTAZIONI URBANISTICHE", del Bilancio di Previsione 2013, in corso di approvazione (centro di costo 9101) (c.i. 6815/2/2013) (Codice gestionale 2601) (CIG XB208401C0);
6. di autorizzare, riscontrata l’osservanza delle procedure stabilite, la regolarità della prestazione, la rispondenza dei prezzi, nonché il rispetto delle condizioni e dei termini pattuiti, i relativi pagamenti, con attestazioni del Servizio interessato ai sensi degli artt. 32 e 33 del vigente Regolamento di Contabilità, nei limiti dell’importo impegnato;
7. di dare atto che il responsabile dell’esecuzione del presente provvedimento è l’Ing. Elena Lovera del Settore Ambiente e Territorio;

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 134, 4° comma del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere,

Con voti unanimi espressi nei modi di Legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Verbale fatto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Dr. Federico Borgna

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Pietro Pandiani

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124 del Testo Unico 18.8.2000, n. 267 per il periodo: dal 13-03-2013 al 28-03-2013.

Cuneo, lì 13-03-2013

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Pietro Pandiani

Per copia conforme all'originale.

Cuneo, lì 13-03-2013

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Pietro Pandiani